



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2012), come modificata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge di stabilità 2013)", e in particolare l'articolo 32;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, al fine di accelerare la spesa dei programmi regionali cofinanziati dai fondi strutturali europei negli anni 2012, 2013 e 2014, ha aggiunto la lettera *n-bis*) al comma 4 dell'articolo 32 della citata legge 12 novembre 2011, n. 183, stabilendo l'esclusione dai limiti rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno per le regioni e per le province autonome di Trento e di Bolzano delle spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali europei, nei limiti complessivi di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014;

VISTO in particolare il comma 2 del citato articolo 3, che, per compensare gli effetti in termini di fabbisogno e di indebitamento netto di cui al comma 1, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze con una dotazione, in termini di sola cassa, di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014 un "Fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire lo sviluppo";

CONSIDERATO che per le regioni ricomprese nell'Obiettivo Convergenza e nel regime di "phasing in" nell'Obiettivo Competitività, di cui al regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006, con riferimento al periodo di programmazione 2007-2013, e agli articoli 92 e 152 del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 1303/2013, la citata esclusione è subordinata all'Accordo sull'attuazione del Piano di Azione Coesione del 15 novembre 2011;



Per Copia conforme
Festa



for Copia conforme

Feste

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 marzo 2012, adottato in attuazione del citato articolo 3, che ha ripartito la dotazione del Fondo di 1.000 milioni di euro annui per il triennio 2012-2014 sulla base della chiave di riparto sopra menzionata;

VISTO l'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, che, al fine di assicurare l'ulteriore accelerazione dell'utilizzo regionale dei fondi europei e di dare un impulso all'economia locale sia dal lato dell'offerta sia dal lato della domanda, ha modificato la lettera *n-bis*) del comma 4 dell'articolo 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, incrementando, per l'anno 2013, il limite complessivo della spesa a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali europei escluso dai limiti rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, per un importo di 800 milioni di euro;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2013, con il quale è stato ripartito, per l'anno 2013 e per un importo incrementato di 800 milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, il Fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire lo sviluppo di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;

VISTO l'articolo 50, comma 12-*bis*, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con il quale si prevede che, per l'anno 2014, le modalità di riparto del fondo di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tenuto conto dello stato di attuazione degli interventi e degli esiti del monitoraggio sull'utilizzo del fondo medesimo da parte delle regioni, nonché del residuo delle spese riferite al ciclo di programmazione 2007-2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 febbraio 2014 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Graziano Delrio è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio





Copia conforme
Rite

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2014 e 23 aprile 2014, con i quali al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dott. Graziano Delrio, è stata conferita la delega per talune funzioni di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri e, fra le altre, quelle in materia di politiche per la coesione territoriale;

DECRETA

Articolo 1

(Ripartizione per l'anno 2014 del Fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire lo sviluppo)

1. Il Fondo di compensazione per gli interventi volti a favorire lo sviluppo, di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è interamente ripartito, per l'anno 2014, tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo gli importi evidenziati dalla tabella di seguito indicata:





Per Copia conforme
Fete

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Articolo 2

(Modalità di esclusione dal patto per gli interventi volti a favorire lo sviluppo)

1. L'esclusione dai limiti del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano opera con riferimento alle spese effettivamente sostenute dai predetti enti a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali europei, ivi comprese le spese eseguite utilizzando le risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale, entro i limiti della dotazione assegnata a ciascuno di essi per l'anno 2014, come indicata nella tabella riportata nel precedente articolo, e sulla base dell'ordine cronologico delle richieste.
2. Nell'anno 2014 ciascuna regione favorisce la realizzazione degli interventi a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali europei, ivi comprese le spese eseguite utilizzando le risorse derivanti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale, attraverso le modalità previste dall'articolo 1, commi dal 138 al 140, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, e successive modifiche e integrazioni.

Roma, 11 NOV. 2014

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Sottosegretario di Stato

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2765
Roma, 4/12/14
IL REVISORE

D. de Mottis

IL DIRIGENTE





Copia conforme
Feste

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

**DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

(milioni di euro)

Regioni	Limite di spesa assegnato a ciascuna Regione/provincia autonoma a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali (milioni di euro). Anno 2014	Percentuale di ripartizione
Abruzzo	23,03	2,30
Basilicata	32,97	3,30
Calabria	67,49	6,75
Campania	138,96	13,90
Emilia Romagna	22,98	2,30
Friuli Venezia Giulia	16,29	1,63
Lazio	45,37	4,54
Liguria	31,89	3,19
Lombardia	40,29	4,03
Marche	17,89	1,79
Molise	9,21	0,92
PA Bolzano	6,28	0,60
PA Trento	5,89	0,59
Piemonte	64,36	6,44
Puglia	167,12	16,71
Sardegna	60,36	6,04
Sicilia	148,86	14,89
Toscana	51,85	5,19
Umbria	12,99	1,30
Valle d'Aosta	3,53	0,35
Veneto	32,39	3,24
Totale	1.000,00	100,00



CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.no - Prev. n. 3240

17 DIC 2014

IL MAGISTRATO



Feste Copia conforme